

COMUNE DI TORNO

PROVINCIA DI COMO

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 66/G DEL 14.12.2009

Oggetto:

DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE (EX ART. 9, D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009)

L'anno duemilanove addì quattordici del mese di dicembre, alle ore 20.30, nella sede comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Sala Giovanni	X	
Vasconi Marcella	X	
Vismara Emilio	X	
Cassinari Fabio	X	
Peduzzi Antonio	X	

Partecipa il Segretario Comunale dott. Nunzio Natalino.

Il Sig. Sala Giovanni nella sua qualità di SINDACO, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica all'ordine del giorno:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 66/G DEL 14.12.2009

Oggetto: DEFINIZIONE DELLE MISURE ORGANIZZATIVE FINALIZZATE AL RISPETTO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DA PARTE DELL'ENTE (EX ART. 9, D.L. N. 78/2009, CONVERTITO CON LEGGE N. 102/2009)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Decreto Legge n. 78 del 01/07/2009 (G.U. n. 150 del 01/07/2009), coordinato con la Legge di conversione n. 102 del 03/08/2009, ha introdotto alcuni provvedimenti "anticrisi" nonché la proroga di alcuni termini;

- l'art. 9, comma 1, del menzionato D.L. n. 78/2009, in attuazione della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 200/35/CE del 29/06/2009 relativa alla lotta contro i ritardi nei pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita con D. Lgs. n. 231 del 09/10/2009, nel sollecitare la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, ha previsto che, per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie le pubbliche amministrazioni, tra cui i comuni, adottino entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti;

- il medesimo art. 9, comma 1, stabilisce anche che le predette misure adottate devono essere pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;

- l'art. 9, comma 2, del citato D.L. n. 78/2009, prevede che, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi:

a) il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegno di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa;

b) l'amministrazione adotta le opportune iniziative di tipo contabile, amministrativo o contrattuale qualora lo stanziamento, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

- l'art. 9, comma 3, stabilisce inoltre che anche gli enti locali provvedano ad effettuare l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio, prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, D.L. n. 185/2008, convertito con modificazioni dalla Legge n. 2/2009, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie.

I risultati delle analisi sono illustrati in appositi rapporti redatti in conformità con quanto stabilito ai sensi dell'art. 1 quater del citato art. 9 del D.L. n. 185/2008;

- l'art. 9, comma 4, prescrive che per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui alla presente lettera, secondo procedure da definire con apposito decreto del M.E.F., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge n. 266 del 23/12/2005;

CONSIDERATO che:

- al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è necessario fornire e puntualizzare i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- il responsabile dell'area Economico-Finanziaria ha effettuato un'attività di analisi delle procedure di spesa;

VISTI:

- lo Statuto Comunale vigente;
- il Regolamento comunale di Contabilità vigente;
- il T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa effettuata dal responsabile dell'area Economico-Finanziaria;
2. di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. di trasmettere il presente provvedimento ai responsabili di servizio, al fine di dare la massima ed immediata attuazione alle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9, comma 1, del citato D.L. n. 78/2009;
5. di dare mandato al responsabile dell'area Economico-Finanziaria di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa e/o gli atti di liquidazione siano coerenti con i presenti indirizzi.

**MISURE ORGANIZZATIVE
PER GARANTIRE IL TEMPESTIVO PAGAMENTO DELLE SOMME DOVUTE A TERZI
PER SOMMINISTRAZIONI, FORNITURE ED APPALTI**

Indirizzi Operativi:

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 del D.L. n.78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni),

ciascun Responsabile di Area deve:

1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario, nonché verificare, prima di ordinare al medesimo ufficio finanziario l'emissione dell'ordinativo di spesa (mandato di pagamento), che la relativa determinazione di impegno di spesa sia divenuta esecutiva e che la stessa sia stata regolarmente pubblicata;

2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con il relativo stanziamento di bilancio;

3) trasmettere al Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria con congruo anticipo, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento, gli atti di liquidazione di spesa (determinazioni o fatture su cui è stato apposto il timbro di liquidazione), che dovranno essere completi di:

- firma del Responsabile di Area competente;
- data di liquidazione;
- codice IBAN per i pagamenti a mezzo bonifico o con l'esatta indicazione della modalità di pagamento concordata con il fornitore, o compilando, nel caso, i bollettini di conto corrente postale in ogni loro parte;
- la scadenza di pagamento che, in particolare, andrà ben evidenziata se imminente;
- indicazione dei riferimenti contabili di imputazione della spesa ossia: capitolo, intervento, indicazione competenza/residuo;
- l'esatto importo da liquidare;

il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria deve:

4) verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti e degli impegni iscritti nella parte corrente del bilancio;

Inoltre, in forza di ulteriori disposizioni di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese per ciascun Responsabile di Area vi sarà:

- 1) l'obbligo di acquisire preventivamente il D.U.R.C., con esito regolare;
- 2) il divieto di effettuare pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari almeno ad Euro 10.000,00 verso gli agenti della riscossione, pertanto con il conseguente obbligo di acquisire la certificazione negativa attraverso il servizio internet di verifica inadempimenti gestito da Equitalia.

Si sottolinea, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile del servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.



COMUNE DI TORNO


PROVINCIA DI COMO

PARERE

Oggetto: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'ente (ex art. 9, D.L. n.78/2009, convertito con Legge n. 102/2009)

Deliberazione della Giunta Comunale n. 66/G del 14.12.2009

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000 sulla deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime PARERE FAVOREVOLE Li, 14.12.2009 Il Responsabile del Servizio Dr. Marco Ciceri 
---	--



Letto, approvato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE
Giovanni Sala



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Nunzio Natalino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- E' stata affissa all'Albo pretorio comunale in data 26 FEB. 2010 per la pubblicazione di gg. 15 consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1. D.Lgs. 267/2000
- E' stata comunicata con lettera n. 740 in data 26 FEB. 2010 ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del T.U. n. 267/2000
- E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____ al Co.Re.Co. per il controllo:
 - perchè adottata in via d'urgenza (art. 42, comma 4, T.U. n. 267/2000),
 - su iniziativa della Giunta Comunale (art.127, comma 3, T.U. n. 267/2000),
 - su iniziativa del Commissario Prefettizio,
 - a richiesta dei Signori Consiglieri, nei limiti di cui all'art. 127, comma 1, T.U. 267/2000;
 - su richiesta della Prefettura
- E' stata inviata in Prefettura con nota n. _____ del _____

Dalla Residenza Comunale, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Nunzio Natalino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____;

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000);
- Decorsi 30 giorni dalla ricezione dell'atto (esclusa la sospensione per invio chiarimenti e/o elementi integrativi richiesti o per audizione dei rappresentanti dell'Ente), senza comunicazioni di annullamento da parte del Co.Re.Co (art. 134, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000).
- Avendo il Co.Re.Co comunicato di non aver riscontrati vizi di legittimità (art. 134, comma 1, T.U. n. 267/2000)
- Perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza Comunale, _____

Il Segretario Comunale
Dott. Nunzio Natalino

